

Torino, 25 Gennaio 2022
Circ. n. 121/D-ST-ATA

Ai Docenti
Agli Studenti
Al Personale ATA

Oggetto: Comunicato dei Delegati della Consulta Studentesca

Si trasmette con virgolettato il comunicato elaborato dalla Consulta degli studenti in merito all'incidente occorso allo studente Lorenzo Parrelli in alternanza scuola-lavoro:

Venerdì 21 gennaio a Udine Lorenzo Parrelli, uno studente di 18 anni, è morto travolto da una trave di acciaio durante la sua ultima giornata di alternanza scuola-lavoro. Il nostro primo pensiero e tutta la nostra solidarietà vanno alla famiglia e agli amici di Lorenzo.

Tuttavia non possiamo fingere di non vedere le cose come stanno. La sua morte non è stata un caso: secondo l'INAIL sono 1404 i morti sul lavoro nel 2021, senza tenere conto di tutti i contagi di covid sul posto di lavoro. Si parla di incidenti fatali, di tragedie ma questi sono veri e propri omicidi. Ci sono precisi responsabili che ogni giorno scelgono di tagliare sulla prevenzione e la sicurezza per aumentare i profitti, sempre e solo a spese dei lavoratori e delle lavoratrici.

È in questo contesto che tutti gli studenti del paese, presto o tardi, svolgono le proprie ore di PCTO, ore senza le quali non si può accedere all'esame. Sono anni che chiediamo sicurezza, a scuola come in stage, e commissioni paritetiche composte da studenti e docenti per valutare le condizioni di sicurezza e l'utilità per gli studenti di tutti i progetti. E sono sempre anni che ci troviamo di fronte alla totale indifferenza delle istituzioni, che ora piangeranno lacrime di cocodrillo ma che hanno le mani sporche del sangue di Lorenzo.

Non accetteremo più di ammalarci in classi sovraffollate, di venire sfruttati e di fare decine, se non centinaia, di ore di lavoro totalmente gratuite e senza diritti per enti e aziende che nemmeno garantiscono la nostra sicurezza. Non vogliamo più entrare in edifici fatiscenti che crollano e che non ci garantiscono nemmeno salute e sicurezza, non vogliamo salire più su pullman che vanno a fuoco e non vogliamo più piangere vittime come Luana D'Orazio, morta sul lavoro a 22 anni, come gli operai della Thyssenkrupp e come Lorenzo Parrelli. Vogliamo diritti e salute in stage e in classe, e li vogliamo ora.

Mercoledì 26 gennaio ci sarà un'assemblea cittadina straordinaria in Piazza Arbarello alle 16:30. Tutti i rappresentanti d'istituto e di consulta, tutti gli studenti che non sono disposti a lasciar correre l'ennesima tragedia, chiunque non voglia lasciare nel dimenticatoio il povero Lorenzo, chiunque sia disposto a lottare per far sì che nessuno rimanga mai più vittima sul posto di lavoro deve esserci. Mercoledì 26 gennaio, Piazza Arbarello alle 16:30

È ora di farla finita!

Di scuola e di lavoro non si può morire!"

Il presidente della Consulta,
Federico Bernardini